

dolce condotta di lui per conciliarsi l'amore di tutti i Soldati; nè penò molto ad impossessarsi del loro amore in guisa, che ben presto si vide in istato, e di uccidere *Don Filippo*, e di farsi Re; prese il nome di suo Padre, e fecesi chiamare *Vimaladarma Soeria Adassyn*; ma per prima impresa fece scacciare da tutto il suo Stato tutti i Portoghesi in vendetta del reo tradimento, col quale avevano tentato di assassinarlo.

Avrebbero i Portoghesi perduta ogni speranza di ristabilimento nell'Isola di *Ceylan*, ficcome perseguitati da due potenti nemici, che erano il Re presente, ed il *Raja Singa*, quando non li avesse alquanto consolati il sapere, che questo era pure nemico capitale di *Don Giovanni*, che appunto restò subito attaccato dall'Esercito del *Raja Singa* molto superiore di numero a quello di *Don Giovanni*; ma, non dipendendo la vittoria dal numero, bensì dal valore de' Combattenti, rimase questi vincitore co' suoi pochi Soldati del nemico cotanto numeroso; ciocchè addolorò tanto lo sconfitto *Raja*, che con una ferita mortale si levò da sè stesso la vita, senza lasciar erede alcuno.

In tanto un certo *Xavier Bandar*, ch'era Primo Ministro, e che aveva in sue mani tutto il tesoro Imperiale, nemico di *Don Giovanni* suo Signore, osò di farsi acclamare Monarca, e chiamò in suo ajuto i Portoghesi per sostentarsi nel posto, promettendo loro in premio molti Paesi dell'Isola, ne' quali avrebbe egli fatte le sole veci del Re di Portogallo, purchè a loro spese si cominciasse, e si terminasse felicemente la Guerra. Radunarono dun-